

PARCO
POESIA
PASCOLI



VILLA TORLONIA **TEATRO**

San Mauro Pascoli

Stagione
Teatrale



ottobre / aprile



*«Il ritorno al teatro di parola
nel senso più alto del termine,
come lingua, significato, appartenenza,
sarà al più presto necessario»
[Luca Ronconi, su Lehman Trilogy]*

PROGRAMMA 21/22

ottobre / aprile

Villa Torlonia **Teatro**

San Mauro Pascoli

PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione / 8 appuntamenti

"Questo mare è pieno di voci e questo cielo è pieno di visioni" scrive Giovanni Pascoli. E noi abbiamo voluto intitolare proprio Pieno di voci la nostra rassegna di teatro di narrazione. Spettacoli minimali (quasi sempre monologhi) nell'allestimento; un teatro dove il centro è la parola, che ha la forza di riempire di voci e di visioni persino lo spazio vuoto.

DIGITALI PURPUREI

Gli youtuber vanno in scena / 5 appuntamenti

Digitali purpurei è una serie di incontri con gli youtuber. Il titolo (riferimento scherzoso alla raccolta pascoliana Digitale purpurea) allude al fatto che incontreremo in teatro autori noti principalmente per il loro lavoro nel mondo digitale. I temi spazieranno dalla filosofia, alla letteratura, alla scienza.

IL FANCIULLINO

Teatro per ragazzi e famiglie

La rassegna di teatro dedicata ai più piccoli e alle famiglie.



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

venerdì **22 OTTOBRE** | ore 21h00

UNA DONNA DI PRIM'ORDINE

Guida pratica per sistemare l'armadio, il cane e il marito

con **Maria Pia Timo**

di Roberto Pozzi e Maria Pia Timo

regia di Roberto Pozzi

Il big bang della dispensa, le tante mail da smistare, la chat dell'ufficio, le chiavi da ritrovare ogni mattina, lo strazio della casa di famiglia da svuotare, le telefonate dei call center, le parecchie mail da smistare, la palestra, la chat della palestra, "... gli occhiali? Dove ho messo gli occhiali?", lo sconquasso dei topi di appartamento, la chat dei vicini, le troppe mail da smistare, lo scompiglio dei bambini, "...lo prendi tu il latte?", la chat delle mamme, la piscina, le lavatrici, le spam, le scadenze.... Basta! Il "logorio della vita moderna", per citare un vecchio Carosello, ci fa desiderare un più sereno eremitaggio monacale, ci logora i nervi, il fisico e le unghie.

Può un'attrice comica mettere in ordine la vostra vita? Controsensi, rimedi, teorie scientifiche e non, riflessioni, metodi giapponesi, metodi della nonna, utopie e assurdità del nostro vivere, sostegni farmacologici-omeopatici-stupefacenti... e soprattutto tante risate.

Questi e altri ancora sono gli elementi portanti di un divertente e accorato assolo per la ricerca della felicità in uno spettacolo che forse cambierà un po' le vostre abitudini.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

sabato **20 NOVEMBRE** | ore 21h00

LA SEMPLICITÀ INGANNATA

SATIRA PER ATTRICE E PUPAZZE SUL LUSSO D'ESSER DONNE

Liberamente ispirato alle opere letterarie di Arcangela Tarabotti e alla vicenda delle Clarisse di Udine

con **Marta Cuscunà**

assistente alla regia: Marco Rogante.

co-produzione: Centrale Fies, Operaestate Festival Veneto.

Nel Cinquecento avere una figlia femmina era un problema: una parte del patrimonio economico andava in fumo al momento del matrimonio. Certamente una figlia bella e sana era economicamente vantaggiosa perché poteva essere accasata con una dote modesta, mentre una figlia meno appetibile o con qualche difetto fisico prevedeva esborsi assai più salati. Purtroppo però, in tempi di crisi economica, il mercato matrimoniale subì un crollo generalizzato e alla continua inflazione delle doti si dovette porre rimedio trovando una soluzione alternativa per sistemare le figlie in sovrannumero: la monacazione forzata.

Le monache del Santa Chiara di Udine attuarono una forma di Resistenza davvero unica nel suo genere. Queste donne trasformarono il convento udinese in uno spazio di contestazione, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca. Ovviamente l'Inquisizione cercò con forza di ristabilire un ferreo controllo sul convento e su quella comunità di monache, ma le Clarisse riuscirono a resistere per anni facendosi beffe del potere maschile e creando, dentro il Santa Chiara, un'alternativa sorprendente per una società in cui le donne erano escluse da ogni aspetto politico, economico e sociale della vita.

Biglietti: intero € 15 – ridotto € 12 – speciale studenti € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

sabato **4 DICEMBRE** | ore 21h00

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO

Storia di una sentenza

di e con **Cinzia Spanò**

regia **Roberto Recchia**

video del "Sogno" di Paolo Turro

produzione Teatro dell'Elfo

Pubblico Ministero: «A cosa ti servivano i soldi che guadagnavi?»

La ragazza: «Taxi, vestiti, shopping, insomma tutto quello che volevo [...]

Era questo il mio scopo, alla fine non c'era nessuno scopo».

Torna in scena, dopo il tutto esaurito registrato nella stagione 2018/2019 Tutto quello che volevo, uno spettacolo dedicato alla Giudice Paola Di Nicola e alla sua coraggiosa e sorprendente sentenza. Cinzia Spanò prosegue la riflessione sul femminile, iniziata con La Moglie, raccontando l'incontro tra due figure molto diverse, ma legate entrambe dal bisogno di collocarsi dentro la propria storia per diventare pienamente ciò che sono.

Fece molto scalpore, qualche anno fa, la storia di due ragazzine di 14 e 15 anni, studentesse frequentanti uno dei licei migliori della capitale, che si prostituivano dopo la scuola in un appartamento di viale Parioli. Il caso ebbe una fortissima eco mediatica anche per via dei clienti che frequentavano le due ragazze tutti appartenenti alla cosiddetta 'Roma-bene'. La vasta indagine che è seguita alla scoperta della vicenda ha visto coinvolte e processate un altissimo numero di persone tra clienti e sfruttatori. All'epoca, attraverso una narrazione facente leva prevalentemente sugli stereotipi, i media hanno fortemente inquinato la lettura collettiva della vicenda. Lo stigma è caduto soprattutto sulle giovani, che proprio in virtù del fatto di non essere percepite come vittime sono divenute vittime una seconda volta.

Attraverso lo sguardo della giudice andiamo alla scoperta di un'altra realtà, molto diversa da quella che avevamo immaginato.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

martedì **28 DICEMBRE** | ore 21h00

MOBY DICK

(sebbene molti abbiano tentato)

di e con **Roberto Mercadini**

Lettura/narrazione da Melville

Moby Dick non racconta una storia. Non è un romanzo. Forse neppure un libro. È un mostro che sta fra gli altri volumi scritti come il leviatano bianco sta in mezzo alle altre creature marine.

Moby Dick non si può narrare, "sebbene molti abbiano tentato" (per citare Melville).

Che può farne, allora, un narratore (e nel tempo d'una narrazione)?

Può almeno far brillare alcuni frammenti incandescenti; far intuire, per sintesi, l'intera luce, l'intero calore del magma.

Può dire: "sono come un palombaro che scende negli abissi. Trova Atlantide. Non può risalire portandosi Atlantide sulle spalle. Può riportare però qualche frammento (una moneta, un pezzetto d'anfora, un naso di statua). E poi dire: guardate, questa non è Atlantide; è la prova che, là sotto, c'è Atlantide: andate a farci un giro, se vi capita."

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



Foto © Sartini Caterina

PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

ANTEPRIMA
Torlonia

sabato **29 GENNAIO** | ore 21h00

PUGNI PESANTI

Leve contro la guerra

di e con **Denis Campitelli**

regia *Alberto Grilli*

una produzione *Teatro Due Mondi*

Seconda Guerra Mondiale.

Una storia dove protagoniste sono le mani, quelle di Anselmo Mambelli, un giovane contadino romagnolo che nel 1940 finisce dentro l'infernale giostra della guerra e viene spedito a combattere in Nord Africa.

Anselmo è abituato a combattere, ma sul ring. Da anni si diletta con l'arte della boxe ed è già un piccolo campione dei pesi welter. Nel suo paese i suoi pugni sono molto conosciuti, poiché veloci, abili e pesanti.

Ma la guerra è un'altra cosa.

Quando si combatte non si saluta l'avversario, non gli si stringe la mano e non esiste l'incontro: l'unica regola è vincere o sopravvivere allo scontro.

Il racconto di un ragazzo italiano che a colpi di guantone riusci a sopravvivere agli orrori della guerra. Tratto da un'incredibile storia vera.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

venerdì **18 FEBBRAIO** | ore 21h00

NON ABBIATE PAURA

uno spettacolo di Francesco Niccolini

con **Luigi D'Elia**

luci Paolo Mongelli

musiche Claudio Prima

una produzione INTI, la terra delle storie in viaggio

«Sei giovane, hai tutta la vita davanti». Mi sono alzato. Be', adesso sapevo che avevo tutta la vita davanti ma non me ne sarei certo fatto una malattia.»

Romain Gary

Marzo 1991. Nell'arco di tre giorni ventimila cittadini albanesi in fuga dal loro paese, affamati, in cerca di libertà e di una vita nuova sbarcano a Brindisi. Ad accoglierli c'era una città povera di ottantamila abitanti, schiacciata dalla disoccupazione e dall'illegalità e uno stato assente e cinico. Poteva succedere di tutto, sarebbe bastata una scintilla e invece.

Racconto il miracolo laico di quei giorni, la mia città, l'incontro eccezionale di 100.000 corpi estranei stretti in quei 3 giorni di storia. "Non abbiate paura" è un racconto per quelli che stavano da questa parte del mare. Per non dimenticare quello che accadde allora. Per una medaglia mai data. Ma soprattutto per un incontro inimmaginabile: quello fra i cittadini brindisini e più di ventimila albanesi. Nell'orazione civile di Francesco Niccolini, la cronaca di quei giorni si fonde con lo sguardo e i ricordi di Luigi D'Elia, narratore, autore, nato e cresciuto a Brindisi, formatosi come artista e attivista tra gli interstizi della natura ancora intoccata della sua città e l'ennesimo tradimento di questa come tante terre periferiche. Ma poi un giorno, per caso, accade un miracolo, lontano dagli occhi del potere e della retorica. Un miracolo vero, fatto di migliaia di corpi che all'improvviso si incontrano nell'umanità più nuda che potessero immaginare.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

venerdì **4 MARZO** | ore 21h00

RAFFAELLO

Il figlio del vento

di e con **Matthias Martelli**

musiche dal vivo Matteo Castellan

disegno luci Loris Spanu

regia Eugenio Allegri

una produzione Teatro Stabile dell'Umbria / Doc Servizi

Un racconto avvincente e poetico su un grande genio dell'umanità: Raffaello Sanzio.

Considerato simbolo di grazia e perfezione, la vita del pittore divino esplose non solo di arte pura ma anche di felicità, eros, sfide, contraddizioni e perfino polemiche con l'autorità e il senso morale del tempo.

Matthias Martelli, accompagnato dalle musiche dal vivo di Matteo Castellan, riprende la tradizione del teatro giullaresco e di narrazione e trascina lo spettatore all'interno di un viaggio appassionante, rendendo vivi i personaggi, entrando con le immagini e le parole dentro i capolavori di Raffaello, scoprendo le curiosità, i suoi amori e immergendosi nel clima dell'epoca. Uno spettacolo che vuole essere celebrazione della vita di un genio, ma anche risposta ad un'esigenza del presente: oggi, come non mai, è necessario puntare a un nuovo Rinascimento dell'arte e della cultura nel nostro Paese.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12



PIENO DI VOCI

Teatro d'autore e di narrazione

Stagione Teatrale 21/22

venerdì **8 APRILE** | ore 21h00

La sorella di Gesucristo

di e con **Oscar De Summa**

progetto luci e scena Matteo Gozzi

disegni Massimo Pastore

produzione La Corte Ospitale, Attodue, Armunia – Castiglioncello

con il sostegno de La Casa delle Storie, Corsia Of

La sorella di Gesucristo è il terzo capitolo della Trilogia della provincia. Siamo ancora una volta ad Erchie, piccolo paese pugliese, dove si fondano le origini di De Summa. Ancora sud Italia degli anni '70 e '80, ancora una volta la provincia gioca il ruolo principale. Dopo essersi raccontato in Stasera sono in vena, De Summa dipinge un nuovo quadro in cui il paese ed i suoi abitanti sono i protagonisti.

La storia è quella di Maria, la sorella di Gesucristo che attraversa a piedi il paese impugnando una pistola per vendicare la violenza subita la sera prima. Una camminata silenziosa ma determinata lungo la strada principale che costringe gli abitanti, che siano essi parenti, amici o semplici conoscenti, a prendere una posizione chiara rispetto all'atto subito, a ciò che sta per fare e a Maria stessa.

De Summa attraverso un racconto serrato fatto di parole, immagini e musica si immerge negli sguardi, nei pregiudizi, nei giudizi dando voce a tutti i personaggi che la protagonista incontra lungo la strada. La sorella di Gesucristo per riprendersi il suo corpo privato è costretta a farlo pubblico, a darlo in pasto alla folla e ai suoi vaneggiamenti.

In questo monologo la musica accompagna il racconto insieme alle illustrazioni di Massimo Pastore che sottolineano e definiscono i quadri, dando un volto ai personaggi a cui De Summa dà la voce.

Biglietti: intero € 15 – ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) € 12

Stagione Teatrale 21/22

**DIGITALI
PURPUREI**
Gli youtuber
vanno in scena

DIGITALI PURPUREI

Gli youtuber vanno in scena

Stagione Teatrale 21/22

Roberto Mercadini incontra:

domenica 28 NOVEMBRE | ore 16h00
ZOOSPARKLE

domenica 19 DICEMBRE | ore 16h00
RUGGERO ROLLINI

domenica 25 GENNAIO | ore 16h00
SPAZI ATTORCIGLIATI

domenica 20 FEBBRAIO | ore 16h00
GEOPOP

domenica 27 MARZO | ore 16h00
ENTROPY FOR LIFE

Ingresso unico: € 10

Stagione Teatrale 21/22

IL FANCIULLINO

Teatro
per ragazzi
e famiglie

INFORMAZIONI

Biglietti PIENO DI VOCI

Intero **€15** - Ridotto (giovani e studenti fino a 24 anni) **12€**

Biglietti DIGITALI PURPUREI

Ingresso unico **€10**

Per prenotazioni (da lun. a sab. ore 16-19)

Tel. 370.3685093 | spettatore@sillaba.org

Biglietteria aperta 1h prima dello spettacolo

PREVENDITA ON-LINE

www.liveticket.it

Gli eventi saranno svolti nel pieno rispetto di tutte le norme in materia di contenimento della diffusione del COVID-19.

VILLA TORLONIA TEATRO

Via Due Martiri 2, San Mauro Pascoli (FC)

f Villa Torlonia - Parco Poesia Pascoli

f Sillaba

📧 @VillaTorlonia_Teatro

📧 @sillabateatroparola

www.parcopoesiapascoli.it

La stagione teatrale 21/22 è curata da Sillaba Coop, con il contributo del Comune di San Mauro Pascoli e della Regione Emilia-Romagna.

sillaba
Teatro | Parola



COMUNE DI
SAN MAURO PASCOLI

 Regione Emilia-Romagna



La terra della dolce vita
Romagna

Con il sostegno di:




gruppo
IVAS

sammauroindustria

 MITO
SISTEMA
AMBIENTE
IMPRESA MULTISERVIZI

ASSICOOP
Romagna Futura
AGENTE GENERALE UnipolSai
ASSICURAZIONI